

## **ALFONSINA STRADA**

*Luna e GNAC Teatro*

con *Federica Molteni*

Regia *Michele Eynard*

Costumi *Lelabò + Francesca Biffi*

Foto di scena *Alessandra Merisio*

Produzione *Luna e GNAC Teatro*

Alfonsina Morini Strada è figlia di contadini e di un tempo che non ha scelto, i primi del '900. Un tempo in cui il ciclismo è per impavidi eroi. Sono forti, sono gagliardi. E sono tutti maschi. Alfonsina è una bambina di dieci anni quando si innamora della bicicletta. È una ragazzina quando si allena di nascosto con la vecchia bici del padre. È una donna quando diventa una ciclista, una campionessa, una vera sportiva.

Ma soprattutto, Alfonsina è uno SCANDALO. Perché vive nell'Italia di cento anni fa. L'Italia del fascismo, l'Italia del pensiero maschilista, l'Italia in cui le donne non votano. In questa Italia Alfonsina si inventa e si costruisce il proprio destino, scardinando preconcetti e convenzioni e partecipando - unica donna nella storia - al Giro d'Italia, nel 1924. Quella di Alfonsina è una storia VERA e straordinaria.

E' strana la storia di questa donna. Perché è la storia di una sconosciuta, di una donna dimenticata dalla storia. Eppure è una vita incredibile la sua, successa cento anni fa.

Quando le donne non potevano scegliere marito, professione, destino... e nemmeno gli abiti da indossare. Quando le donne non potevano studiare, frequentare l'università, votare, andare al bar o a teatro. Alfonsina rompe le convenzioni, per misurarsi con un mondo tutto maschile, perché il ciclismo è uno sport di forza e fatica. Inforcare una bicicletta, pedalare con le gambe nude, indossare una maglietta... oggi sono la normalità, ma nel primo '900 erano uno scandalo, soprattutto in piena ascesa fascista. Ma Alfonsina è come il vento, che non conosce leggi né limiti e corre finché ha forza, finché le gambe reggono, finché c'è un orizzonte da raggiungere e superare: correre il Giro d'Italia del 1924. Prima e unica donna nella storia.

**Federica Molteni** nasce a Bergamo il 21/02/1976, studia Lettere Moderne all'Università degli studi di Milano e si diploma come attrice nel 1998 presso la "Scuola Erbamil" di Bergamo, proseguendo la sua formazione con il Teatro Tascabile di Bergamo.

Attrice professionista dal 2000. Premio Ribalta 2006 come miglior attrice. Dal 2008 è socia fondatrice della compagnia teatrale Luna e GNAC di Bergamo, insieme a Michele Eynard. ( info: [www.lunaegnac.com](http://www.lunaegnac.com)) La compagnia, partendo dal teatro ragazzi, arriva al teatro serale con spettacoli impegnati, di teatro civile e sociale. In particolare, con il monologo Gino Bartali-Eroe silenzioso ( [www.bartalieroesilenzioso.it](http://www.bartalieroesilenzioso.it)), gira l'Italia con più di 150 repliche in tre anni e viene selezionata per il prestigioso Festival Internazionale di Narrazione di Arzo, in Svizzera.

Ha studiato danza classica fin da bambina presso la scuola "G. Donizetti" di Bergamo e proseguito poi gli studi di danza moderna, tip tap e danza contemporanea. Ha continuato la sua formazione frequentando stage con Pierre Byland, Teatro del Lemming, Marcello Magni, Roberto Anglisani, Giorgio Rossi, Eugenio Allegri, Maurizio Salvalallo, Yuri Alschitz, Leo Muscato.

Attualmente studia canto moderno con Maurizio Zappatini.

Prosegue invece la ricerca sul gesto e la danza con Julie Stanzac, danzatrice storia di Pina Bausch. E' inoltre impegnata come formatrice teatrale, sia presso le scuole che nelle aziende, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo. Esperta ed appassionata di letteratura per l'infanzia, dal 2010 al 2015 cura la direzione artistica del Festival di Letture per Fiato ai Libri junior, organizzato dal Sistema bibliotecario Seriate-Laghi. Cura inoltre progetti di promozione alla lettura per scuole, biblioteche e sistemi bibliotecari.